

ISTRUZIONI PER GLI AUTORI DI CONTRIBUTI SOTTOPOSTI PER LA
PUBBLICAZIONE SUL BOLLETTINO DEL MUSEO REGIONALE DI
SCIENZE NATURALI DI TORINO

Il *Bollettino del Museo Regionale di Scienze Naturali* di Torino pubblica articoli riguardanti tutti gli aspetti delle Scienze Naturali. I contributi sono strutturati come Articoli completi, Note brevi, Recensioni, Necrologi ed Opinioni.

Sono considerati come Articoli completi i dattiloscritti che superano le 10 pagine (interlinea 2). I contributi di lunghezza inferiore sono normalmente considerati come Note brevi. Le Recensioni, i Necrologi e le Opinioni hanno una lunghezza variabile e la loro pubblicazione è da concordare con l'Editor-in-chief. I contributi possono essere trasferiti da una categoria a un'altra a discrezione dell'Editor.

Il *Bollettino* accetta articoli redatti in Inglese o in Italiano. Contributi in Francese, Spagnolo e Tedesco (nonché in altre lingue dell'Unione Europea) possono essere accettati previa considerazione da parte dell'Editor.

I contributi proposti per la pubblicazione devono essere originali e non possono essere stati pubblicati altrove (in toto o in parte) o essere sottoposti contemporaneamente ad altri giornali.

Tutti gli Articoli completi e le Note brevi saranno inviati a due o più referee per la valutazione della forma e dei contenuti. Per le restanti categorie di contributi la revisione è normalmente effettuata a cura della redazione.

Successivamente al referaggio e al giudizio dell'Editor i lavori saranno: (1) accettati senza modifiche, (2) rinviati agli Autori con richiesta di modifiche minori, (3) accettati con richiesta di modifiche maggiori, (4) respinti.

A lavoro accettato, verrà richiesto di inviare la versione finale del contributo, redatto in base alle norme e corredato di tutte le illustrazioni. Tale versione dovrà essere accompagnata da una lettera in cui si spiega come le eventuali critiche evidenziate dai referee sono state risolte.

Gli Autori riceveranno un giro di bozze al fine di poter valutare il risultato del contributo prima del processo di stampa e per intervenire con eventuali rettifiche. In queste fasi sono accettate solo correzioni di carattere minore.

Ogni contributo deve essere accompagnato da riferimenti alle autorizzazioni di cattura, di raccolta, di sacrificio/eutanasia e di esportazione di materiale biologico, nonché alle autorizzazioni di raccolta di materiale paleontologico, mineralogico e, più in generale, geologico.

I dati e le illustrazioni di proprietà altrui saranno pubblicati solo previa autorizzazione scritta.

Una volta pubblicato l'articolo, ad ogni Autore o gruppo di Autori verranno inviate 50 copie gratuite di estratti e un file PDF.

I contributi vanno inviati in formato elettronico (per email o su di un CD) all'Editor-in-chief del *Bollettino*:

Museo Regionale di Scienze Naturali
Redazione del Bollettino - Via G. Giolitti, 36 - I - 10123 - Torino
email: franco.andreone@regione.piemonte.it

Formato del dattiloscritto

Indicazioni generali

Gli Autori che desiderano inviare i propri contributi al *Bollettino*, sono invitati a consultare numeri recenti della rivista, nonché le istruzioni fornite in questa sede. I lavori che non seguiranno il formato richiesto saranno rispediti agli Autori.

Per contributi di carattere speciale o di interesse eccezionale si raccomanda di contattare in anticipo l'Editor.

Il testo deve essere scritto utilizzando un sistema standard di scrittura elettronica, quale Microsoft Word o altri programmi compatibili. I manoscritti devono essere redatti in carattere Times New Roman (per la dimensione si veda successivamente), salvati in formato DOC o in formato RTF. Le figure vanno salvate in formato JPG o TIFF.

Tutte le pagine devono essere numerate consecutivamente e le righe devono essere numerate in modo consecutivo.

Il tempo intercorso fra l'invio dell'articolo e la sua pubblicazione è variabile.

Nella descrizione di nuovi taxa, almeno l'olotipo deve essere depositato in una collezione pubblica di riferimento.

L'Editor si riserva il diritto di pubblicare prioritariamente contributi redatti da personale del MRSN o realizzati su materiale facente parte delle collezioni della stessa istituzione.

Pagina del titolo

La pagina deve riportare il titolo del contributo, il/i nome/i e il/i cognome/i del/degli Autore/i, nonché l'indirizzo per la corrispondenza.

Il titolo deve essere scritto in Times New Roman 16, accompagnato da traduzione dello stesso in Inglese.

I nomi degli Autori devono essere riportati dopo il titolo, comprensivi dell'indirizzo completo, dell'email e del numero telefonico e di fax.

Pagina dei riassunti

I titoli ABSTRACT e RIASSUNTO vanno scritti in maiuscolo, in carattere 12, e centrati nella pagina.

I due riassunti devono essere composti da non più di 250 parole ciascuno, redatti con un carattere di dimensione 12, pari a quello del testo principale, e interlinea 2. Devono essere strutturati in un unico paragrafo, senza abbreviazioni, riferimenti bibliografici o indicazioni a figure e tabelle.

I titoli KEYWORDS e le PAROLE CHIAVE seguono i riassunti, vanno scritti in maiuscolo e devono essere seguiti da “due punti”, poi da tre a otto parole (riportate in ordine alfabetico), separate da virgole.

Testo principale

Il corpo centrale del contributo va strutturato in INTRODUZIONE, MATERIALI E METODI, RISULTATI, DISCUSSIONE e RINGRAZIAMENTI. Questi capitoli vanno scritti in maiuscolo e centrati nella pagina.

L'INTRODUZIONE riporta lo stato delle conoscenze sull'argomento trattato nonché le finalità del lavoro.

I MATERIALI E METODI illustrano gli strumenti e le metodologie adottate.

I RISULTATI riportano i dati ottenuti nello studio.

La DISCUSSIONE commenta i risultati ottenuti fornendo conclusioni adeguate.

I RINGRAZIAMENTI prevedono citazioni di persone od enti che hanno collaborato alla realizzazione dello studio e dell'articolo.

Oltre ai titoli principali è accettato un grado di sotto-titoli. Questi vanno giustificati al margine sinistro e vanno scritti in italico, con solo la prima lettera della prima parola in maiuscolo.

Il testo principale dell'articolo va scritto in carattere Times New Roman 12, interlinea 2.

Sono consentite note a piè pagina qualora si ritenga necessario precisare una parte o un termine del testo e devono essere indicate dai numeri consecutivi 1, 2, 3, ecc.

Il primo paragrafo di ciascun capitolo va giustificato a sinistra senza alcun rientro. I successivi paragrafi vanno rientrati.

Nel testo il carattere italico caratterizza solo i nomi scientifici dei generi, di specie e/o di sottospecie. Eccezione a questa regola è rappresentata dal termine *et al.*, usato nei riferimenti bibliografici. Le altre parole latine non vanno normalmente scritte in italico (p.e., *legit*, *taxon*, *taxa* e non *legit*, *taxon*, *taxa*).

Parole in lingua di origine differente da quella utilizzata nel corpo principale dell'articolo vanno riportate fra virgolette. Si fa eccezione a tale regola per parole di uso comune nel linguaggio scientifico.

I numeri dal 10 in poi devono essere scritti come numeri arabi tranne che all'inizio di una frase. I numeri da uno a nove devono essere scritti come parola intera, tranne quando precedono unità di misura (p.e., 5 mm), se sono indicatori (p.e., esperimento 3), o se sono separati da un trattino (p.e., 5-7 individui).

L'ora su 24 ore è usata per indicare il momento del giorno (p.e., 2.00 h, 19.00 h, 22.38 h, etc.); le date devono essere rappresentate come giorno, mese, anno in questo ordine (p.e., 5 luglio 2002).

I decimali non debbono essere privati del numero intero (p.e., 0,5, non .5) e devono presentare la virgola per i testi redatti in lingua italiana (0,5) o il punto (0.5) per i testi redatti in lingua inglese.

Bibliografia

Il titolo BIBLIOGRAFIA va scritto in carattere 12 e deve essere centrato nella pagina.

Segue la lista di tutte le pubblicazioni citate nel dattiloscritto in ordine alfabetico in relazione ai cognomi dei primi Autori. Tale lista deve essere redatta con un carattere di dimensione 10.

Nel testo principale i lavori di riferimento a uno o due Autori devono essere citati con i due cognomi di riferimento uniti da & e seguiti da virgola e dalla data di pubblicazione (p.e., Rossi & Verdi, 1995); le citazioni di lavori con più di due Autori vanno riportate con il cognome del primo Autore seguito da “*et al.*” e da virgola (p.e., Rossi *et al.*, 1980).

La lista delle citazioni va riportata in ordine cronologico. Qualora vi siano diversi lavori di uno stesso Autore con diversi co-autori, questi debbono essere citati in ordine alfabetico in relazione al cognome del secondo Autore e dei successivi, indipendentemente dal numero di Autori. Quando sono citate due o più fonti bibliografiche pubblicate nello stesso anno, queste devono essere ordinate alfabeticamente. Due o più citazioni di un lavoro di uno stesso primo Autore (di lavori di uno o di più di due Autori) o di uno stesso primo e secondo Autore (per citazioni di due Autori) dello stesso anno di pubblicazione devono essere caratterizzate con lettere minuscole (p.e., Rossi & Verdi, 1993 a, b, 1994; Rossi *et al.*, 1992 a, b).

Le citazioni di pagine Web non sono normalmente consentite a meno che la rivista cui fa riferimento non sia pubblicata unicamente in formato elettronico. In tal caso occorre anche riportare la data in cui è avvenuto l'accesso al sito consultato.

Per citazioni di lavori in corso di pubblicazione (già accettati per la pubblicazione, ma non ancora stampati), si riporti “in stampa” o “in press” al posto dell'anno di pubblicazione lasciando vuoto lo spazio dedicato al numero delle pagine. Non è consentita la citazione di contributi non ancora accettati.

Riferimenti personali o dati inediti devono essere inseriti nel testo con l'abbreviazione “com. pers. (nel caso di citazioni in Italiano) o “pers. comm.” (nel caso di citazioni in Inglese).

I titoli delle riviste nelle quali sono pubblicati i lavori citati devono essere scritti per esteso (p.e., Bollettino del Museo Regionale di Scienze Naturali).

Di seguito vengono forniti alcuni esempi per il formato e per l'ordine con cui elencare le citazioni bibliografiche.

ANDRÉN C., NILSON G., 1983. Reproductive tactics in an island population of adders, *Vipera berus* (L.), with a fluctuating food resource. – *Amphibia-Reptilia*, 4: 63-79.

BORDONI A., 2005. Revisione degli Xantholinini della Nuova Zelanda (Coleoptera, Staphylinidae). – *Bollettino del Museo Regionale di Scienze Naturali*, Torino, 22 (2): 329-442.

IACCARINO S., 1985. Mediterranean Miocene and Pliocene Planktic Foraminifera. In: Bolli H., Saunders J.B., Perch-Nielsen K. (eds.), *Plankton Stratigraphy* (pp. 283-314). - University Press, Cambridge.

ORECCHIA P., BIANCHINI M., CATALINI N., CATAUDELLA S., PAGGI L., 1987. Parasitological study of a population of Tiber River eels (*Anguilla anguilla*). – *Parassitologia*, 29: 37-47.

VERITY R., 1945. *Le farfalle diurne d'Italia*. Vol. II. – Marzocco, Firenze.

Note brevi, Necrologi, Opinioni e Recensioni

Le Note brevi seguono la struttura degli Articoli completi, ma il testo non è diviso in capitoli e paragrafi non prevedendo, di conseguenza, né titoli né sottotitoli.

I Necrologi, le Opinioni e le Recensioni seguono, per i principali aspetti redazionali, la struttura delle Note brevi, con l'eccezione che non prevedono né riassunti, né parole chiave.

Tabelle

Le tabelle non vanno inserite direttamente nel testo ma devono essere redatte su fogli separati (una tabella per foglio) e salvate insieme al documento principale.

Non sono consentite linee verticali.

La numerazione delle tabelle deve essere consecutiva e in numeri romani.

La legenda deve seguire la numerazione della tabella stessa (p.e., Tabella I – Misure di esemplari di *Passer montanus*), e deve essere collocata immediatamente in calce alla tabella stessa. All'interno della tabella, solo la lettera iniziale della prima parola deve essere in maiuscolo (p.e., "Adult males").

Le note a piè di pagina (indicate dai simboli *, #, ecc., o, 1, 2, 3, ecc.) possono essere incluse anche in una tabella quando è necessaria un'informazione dettagliata. Nel testo della didascalia devono comparire tutte le abbreviazioni eventualmente utilizzate nella tabella.

Appendici

Informazioni ritenute importanti per valutazioni successive possono essere inserite alla fine dell'articolo dopo la BIBLIOGRAFIA come APPENDICI, e come tali numerate con numerazione romana (p.e., APPENDICE I, APPENDICE II).

Nel caso di informazioni in forma tabellare, è necessario aggiungere una didascalia che illustri il contenuto dell'appendice stessa. Tale didascalia va inserita prima del corpo dei dati.

Figure

Il *Bollettino* pubblica foto e disegni al tratto. Normalmente le foto a colori sono stampate gratuitamente, ma la Redazione si riserva il diritto di richiedere il pagamento delle stesse agli Autori.

Le immagini vanno fornite in formato elettronico (come file TIFF o JPG), con risoluzione di almeno 600 dpi.

Le figure dovranno essere predisposte in un formato tale da sopportare la riduzione alle dimensioni definitive di stampa.

Disegni e/o fotografie riferibili a uno stesso argomento possono essere riprodotti come una singola figura e vanno assemblati su file nella posizione desiderata e contraddistinti da una lettera maiuscola (A, B, C, ecc.).

Le didascalie delle figure, ognuna delle quali con abbreviazione tutta in maiuscolo e numerazione consecutiva (p.e., Fig. 1 - Dorsal (A) and lateral (B) views of holotype of), seguono la BIBLIOGRAFIA ed eventuali APPENDICI, e devono comparire in una pagina a parte intitolata LEGENDA DELLE FIGURE.

I corrispondenti riferimenti nel testo hanno numerazione consecutiva e devono essere abbreviati con la lettera iniziale in maiuscolo (p.e., Fig. 1).

Per le indicazioni di figure al plurale occorre indicare "Figg." (p.e., Figg. 1-5).